



REGOLAMENTO GENERALE SULLA VIGILANZA

Con la presente si richiama l'attenzione di tutti i docenti sull'importanza della vigilanza sugli alunni minori.

Si tratta di uno degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti; la responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile secondo cui l'insegnante si libera dalla responsabilità se prova di non aver potuto impedire il fatto, dimostrando quindi di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta e che, nonostante l'adempimento di tale dovere, il fatto dannoso, per la sua repentinità ed imprevedibilità, gli abbia impedito un tempestivo ed efficace intervento. Si ritiene inoltre che l'obbligo di vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in situazioni in cui si verificasse l'impossibilità ad adempiere a tutti i suoi compiti, il docente debba scegliere il dovere di vigilanza (Corte dei Conti, sez I, 24/09/1984 n°172). Occorre inoltre tenere presente che il danneggiato può sempre agire nei confronti dell'Amministrazione la quale può successivamente espletare **azione di rivalsa** nei confronti del dipendente, rivalsa limitata però alle sole ipotesi di accertati dolo e/o colpa grave del personale scolastico.

ONERE DEL DANNEGGIATO

è provare che il fatto si è verificato nel tempo di affidamento del minore a scuola

ONERE DELLA SCUOLA

è dimostrare che è stata organizzata ed esercitata la sorveglianza sugli allievi con diligenza idonea ad impedire il fatto

L'obbligo di sorveglianza si protrae per tutto il tempo in cui l'alunno è affidato alla scuola.

I docenti sono tenuti alla sorveglianza degli alunni in esecuzione di specifici obblighi di servizio definiti dal CCNL/2007: in occasione di attività di docenza, di interventi didattici integrativi, di assistenza mensa, così come durante i 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni, nonché in tutti i casi in cui alunni e gruppi di essi siano ai docenti espressamente affidati per svolgere attività di insegnamento.

Sono altresì tenuti alla vigilanza durante le attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi e locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo.

E' pertanto evidente quanto sia importante la presenza costante del docente presso gli alunni che gli sono affidati.

INGRESSO DEGLI ALUNNI

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

I collaboratori scolastici vigilano il tratto compreso tra i cancelli di ingresso e la porta e tra la porta e le classi, compreso l'atrio. Per questo, i collaboratori scolastici in servizio si distribuiranno lungo il percorso degli alunni.

Le stesse disposizioni si applicano all'ingresso del pomeriggio.

I docenti della prima ora/ docenti di classe devono:

- fare subito l'appello e prendere nota sul registro degli assenti e degli eventuali ritardi, annotando sul registro di classe il nome dello studente e l'ora precisa di entrata in ritardo;
- registrare sul registro di classe l'eventuale mancata esibizione della giustificazione per assenza onde permetterne il controllo al collega della prima ora il giorno successivo;
- segnalare tempestivamente alla presidenza eventuali irregolarità, anche rispetto ad assenze numerose, reiterate in particolari giorni o periodiche da essi rilevate, al fine di attivare le opportune comunicazioni alle famiglie.

VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, ovviamente, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori ed adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe, così da impedire non soltanto che gli allievi compiano atti dannosi a terzi, ma anche che restino danneggiati da atti compiuti da essi medesimi. In particolare i docenti devono adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione.

Nel caso di effettiva necessità, i docenti possono autorizzare uscite dalla classe, di norma a un alunno per volta, per il solo uso dei servizi igienici, richiamando l'attenzione del collaboratore scolastico in servizio al piano. In questo caso la responsabilità è in capo al docente e al collaboratore scolastico.

Gli studenti non devono essere inviati dai docenti a fare fotocopie né a prendere nulla in aula insegnanti.

E' fatto espresso divieto di allontanare gli alunni dal luogo di attività per motivi di natura disciplinare.

E' fatto altresì divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula lasciando incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, d'incaricare, per un tempo limitato, un collaboratore scolastico in servizio sul piano dell'edificio in cui si trova la classe o un collega a disposizione, affinché vigili momentaneamente sugli alunni.

Occorre porre particolare attenzione nella vigilanza nei punti con rischio specifico:

- transito o sosta sulle scale e/o luoghi a rischio caduta; i movimenti delle classi o gruppi di alunni devono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte...;
- prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere;
- locali con sporgenze, spigoli vivi, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti;
- presenza di porte, finestre, armadi dotati di vetri fragili;
- eventuali dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori ecc.;
- dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento: finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli;
- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie speciali e/o palestra.

In tutti i casi soprarichiamati, gli insegnanti e i collaboratori scolastici forniscono agli alunni e ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE I CAMBI DI TURNO TRA I DOCENTI NELLE CLASSI

I cambi di classe fra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido; il docente che non effettua lezione nell'ora precedente deve essere presente davanti all'aula al momento del suono della campanella.

Il docente libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante.

Il docente di sostegno presente in classe e che non deve cambiare classe garantisce la vigilanza.

Non appena saranno immessi in servizio tutti i docenti, verrà pubblicato il piano settimanale di vigilanza durante i cambi di turno nel corrente anno scolastico. Tutto il personale prende atto dell'organizzazione riportata e si attiene rigorosamente alla stessa.

Gli educatori, anche se non sono tenuti alla vigilanza da contratto di lavoro, possono collaborare, in quanto persona adulta, nel mantenere una situazione tranquilla nella classe fino all'arrivo del docente.

I collaboratori scolastici, compatibilmente con il numero di essi in servizio nei vari momenti della giornata, eserciteranno la vigilanza nelle vicinanze delle classi in cui non è possibile garantirla mediante docenti in servizio nella classe stessa.

LA VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO E LA PAUSA DEL DOPO MENSA

Durante gli intervalli l'insegnante o gli insegnanti (se presente l'insegnante di sostegno) controllano il corretto svolgimento della ricreazione e curano l'arieggiamento dell'aula.

Durante il primo intervallo la vigilanza è a carico del docente/docenti della seconda ora, durante il secondo intervallo è a carico del docente/docenti della quarta ora.

E' necessario adottare ogni precauzione atta a prevenire infortuni; in particolare devono essere impediti attività di corsa scomposta e giochi che prevedano l'utilizzo di palle o altri attrezzi.

Il collaboratore scolastico del piano di competenza collabora con i docenti di classe nella vigilanza durante l'intervallo.

L'intervallo va svolto nello spazio anteriore alla classe. Il gruppo classe deve mantenersi compatto il più possibile. In caso di grossa difficoltà nella gestione esterna la classe verrà riaccompagnata all'interno dell'aula. Nel caso emergessero particolari difficoltà il Collegio docenti discuterà l'organizzazione.

Durante la refezione gli insegnanti vigileranno affinché gli alunni consumino il pasto rispettando le normali condizioni igieniche e di comportamento.

La vigilanza dovrà essere mantenuta anche nel periodo successivo alla fine del pasto, sia che gli studenti escano in giardino sia che rimangano nelle aule assegnate ai gruppi. Per questo è indispensabile che il gruppo rimanga compatto: nelle giornate di maltempo o troppo fredde gli alunni verranno sorvegliati all'interno delle classi assegnate, non nei corridoi, con l'inizio della mensa.

Il rientro degli alunni dal giardino deve avvenire prima dell'ingresso degli alunni che tornano da casa. Per questo è necessario che i gruppi, al suono della prima campanella, siano già rientrati.

VIGILANZA DURANTE GLI SPOSTAMENTI FRA AULE E/O EDIFICI

I docenti sono tenuti:

- ad accompagnare gli alunni con cui faranno lezione nei trasferimenti tra un'aula e l'altra;
- a riportare la classe nella propria aula al termine dell'attività affidandola all'insegnante dell'ora successiva, al suono della campanella;
- a mantenere, durante il trasferimento, ordine e silenzio onde non recare disturbo alle altre classi;
- ad accompagnare la classe all'uscita della scuola se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni.

Nel momento di formazione dei gruppi per le attività del pomeriggio, i collaboratori scolastici si dislocheranno ai due piani in modo da poter controllare lo spostamento degli alunni fino a che gli stessi non avranno raggiunto l'aula di destinazione.

LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il docente di classe, con la collaborazione del docente di sostegno e dell'educatore, deve garantire costante vigilanza sui minori disabili con disabilità psichica grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi.

USCITA DEGLI ALUNNI DALLA SCUOLA

Per assicurare la vigilanza i docenti sono tenuti a:

- consentire l'uscita anticipata degli alunni solo se accompagnati da un genitore o da persona adulta delegata dai genitori;
- condurre gli alunni sino alla porta di uscita dell'edificio avendo cura che il tragitto sia percorso in modo ordinato, si evitino schiamazzi, corse o giochi pericolosi;
- assistere all'uscita degli alunni medesimi, accertandosi che gli alunni escano ordinatamente;
- controllare gli studenti finché si trovano nel cortile scolastico e nelle sue vicinanze qualora si fossero notate tensioni fra studenti o altri fatti che determinino la necessità di un accurato controllo.

I collaboratori scolastici curano la vigilanza dalla porta ai cancelli di uscita durante il deflusso analogamente a quanto disposto per i momenti di ingresso.

La porta che va verso la palestra resterà chiusa per tutta la durata dell'uscita.

CANCELLO PARCHEGGIO AUTOMOBILI, INGRESSO PERSONALE SCOLASTICO E DI SERVIZIO

Il cancello che porta al parcheggio interno delle automobili dovrà essere chiuso alle ore 14.00 e riaperto alle ore 14.40. Per nessun motivo tale cancello dovrà rimanere aperto o venire momentaneamente aperto in questa fascia oraria. Al fine del controllo sulle persone che entrano a scuola, dal parcheggio si accederà alla scuola attraverso il cancello pedonale che conduce all'ingresso degli alunni, in modo che i collaboratori possano identificare e indirizzare le persone che, per motivi di lavoro, transitano da tale ingresso.

DISPOSIZIONI FINALI

Tutti gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di appartenenza, nelle situazioni di rischio o conflitto tra alunni.

Di norma l'ingresso alla scuola non è consentito a personale estraneo.

L'ingresso è consentito al pubblico che si reca agli uffici di segreteria e a personale con competenze specifiche che venga invitato a svolgere una particolare attività. In questo caso i docenti dovranno formulare una domanda scritta al D.S., specificando le motivazioni didattiche in base alle quali si richiede lo specifico intervento.

Durante le lezioni che prevedono la presenza di esperti esterni le responsabilità civili e penali, come per l'attività curricolare, ricadono sull'insegnante tenuto alla presenza.

Per quanto riguarda i doveri professionali dei docenti qui non espressamente richiamati, si fa riferimento alle norme contenute nei contratti collettivi di lavoro e nelle disposizioni legislative che ogni docente è tenuto a conoscere.

Si ricorda che i docenti sono altresì tenuti ad adeguare il proprio comportamento a quanto previsto dal codice di comportamento riportato nel vigente contratto, affisso all'albo e pubblicato sul sito web.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Graziella Zorzetto